

Noduli vocali, quale terapia?



Causati a volte da un uso eccessivo della voce, possono essere curati con la Riabilitazione logopedica, l'uso di farmaci o la Microchirurgia

Dott. Paolo Ruscito

*Direttore della Divisione di Otorinolaringoiatria
e Chirurgia Cervico-Facciale
Ospedale "San Camillo de Lellis" - Rieti*

INoduli delle corde vocali costituiscono la patologia benigna più frequente della laringe. Si presentano come protuberanze, simili a callosità, circoscritte e localizzate sulle corde vocali. Si formano a seguito di ripetuti piccoli traumi, determinati dallo sfregamento delle corde vocali durante l'emissione vocale, la tosse o lo schiarirsi della voce. I sintomi, che si associano a questa affezione benigna, sono la perdita di colore della voce, accentuata dal suo uso prolungato o non corretto, la Raucedine, la difficoltà di emettere le tonalità più alte o di alzare il tono della voce, spesso accompagnati dalla necessità di schiarirsi ripetutamente la voce e da un fastidioso senso di tensione alla base del collo.

Le corde vocali

Simili alle corde di uno strumento musicale, le corde vocali sono strutture elastiche, vibranti, costituite da un nucleo centrale, muscolare, e da due strati di rivestimento, di cui

uno più profondo, a rivestimento del muscolo vocale, ed un secondo, più superficiale, formato dalla mucosa laringea. La loro caratteristica è quella di poter modificare, con il loro movimento congiunto, la forma e

Tra le cause responsabili dei Noduli vocali può esservi a volte una tosse persistente o la necessità di schiarirsi ripetutamente la voce

il calibro dello spazio, che vanno a delimitare, chiamato "rima glottica". Durante la respirazione, queste sono divaricate e consentono il transito non sonoro dell'aria mentre, durante l'emissione vocale o la tosse, si avvicinano e cominciano a vibrare a seguito della spinta esercitata dall'aria durante l'espiazione. La vibrazione delle corde vocali, quando queste sono "chiuse" in fase espiratoria,

determina l'emissione sonora. Questa sonorità è legata alla "chiusura" efficace della rima glottica, ovvero al perfetto combaciare delle due corde vocali ed alla loro giusta tensione, così come accade nel caso di uno strumento musicale. I Noduli delle corde vocali determinano appunto il venir meno di questi due fattori essenziali per una emissione sonora valida e colorita: un'adeguata tensione e accostamento delle corde vocali durante la fonazione.

Cause e fattori di rischio

Le cause responsabili del formarsi dei Noduli vocali sono molteplici: un uso eccessivo o improprio della voce (parlare a voce alta, gridare), un uso professionale della voce (oratori, cantanti), tosse persistente, necessità di schiarirsi ripetutamente la voce o una scarsa igiene vocale (reflusso faringeo, tabagismo, disidratazione). Uno o più di questi fattori, congiuntamente, determinano la sofferenza infiammatoria del muscolo vocale

con conseguente perdita parziale del suo tono tensorio. Di conseguenza, durante la fonazione, si modifica il profilo rettilineo delle corde vocali, che vanno ad assumere un decorso curvilineo e tendono così a collidere, vibrando, nel punto di loro contatto. A questo livello si determina un ispessimento circoscritto, prima "molle", poi con il tempo "duro", di uno o entrambi gli strati di rivestimento del muscolo vocale, detto "nodulo vocale".

Spesso i noduli vocali, si formano in coppia, su entrambe le corde vocali, in corrispondenza dei loro rispettivi punti di contatto, in modo complementare, per cui vengono denominati "kissing", ovvero "che si baciano". L'impossibilità di garantire un'adeguata chiusura della rima glottica, durante la fonazione, a seguito dell'alterato profilo e parziale perdita della tensione delle corde, è la causa della ridotta validità dell'emissione vocale, che può giungere fino alla Raucedine a cui può associarsi uno stato di accentuata affaticabilità della voce. I Noduli vocali costituiscono quindi un'affezione legata ad una sofferenza funzionale della laringe, che non presenta di per sé alcun rischio di degenerazione tumorale, in assenza di cofattori a rischio oncologico, quali il Tabagismo o l'Etilismo.

Come si curano

Molte sono le possibilità di cura dei Noduli vocali. Al riguardo, non esistono linee guida definite di trattamento che può essere distinto in due gruppi principali: cura non-chirurgica e cura chirurgica dei noduli vocali. La prima spazia dal trattamento farmacologico di eventuali infezioni respiratorie, di stato allergico o di Reflusso Gastroesofageo, per giungere fino alla valutazione della voce da parte di uno Specialista Otorinolaringoiatra o Foniatra, al fine di procedere ad una eventuale successiva Rieducazione logopedica.

Le situazioni che richiedono un trattamento riabilitativo logopedico sono legate all'uso eccessivo od improprio della voce oppure quando vi sia esposizione ad una elevata rumorosità ambientale (lavorativa o domestica), per cui si rendano necessari interventi combinati di igiene acustica ambientale e vocale a carico delle persone esposte. In altri casi di minore

I Noduli vocali in fase iniziale, di piccole dimensioni e consistenza molle, vengono preferibilmente curati attraverso una Riabilitazione logopedica e l'assunzione di farmaci

severità, si consiglia semplicemente l'osservazione di pause nell'uso della voce, così da mantenere dei periodi di riposo vocale nell'arco della giornata.

La Microchirurgia

Il trattamento chirurgico dei Noduli vocali consiste nella loro asportazione mediante tecniche di Microchirurgia endoscopica con l'impiego di strumentazione dedicata, "a freddo", quali le micro-forbici e le micro-pinze, o "a caldo", quali il Laser chirurgico. Tutte queste metodiche prevedono comunque l'esposizione diretta microscopica o endoscopica delle lesioni nodulari e la loro selettiva rimozione in Microchirurgia al fine di rispettare e non ledere il muscolo vocale e la sua fascia più profonda di rivestimento. Queste tecniche hanno come finalità quella di regolarizzare il profilo delle corde vocali per rimuovere l'impedimento meccanico esercitato dai noduli al loro perfetto affrontamento in adduzione. La Chirurgia nella maggior parte dei casi si integra con un trattamento non chirurgico riabilitativo,

o farmacologico, al fine di correggere quei difetti nell'impostazione vocale o rimuovere quelle affezioni organiche, che sono responsabili dello stato infiammatorio della corda vocale e della sua conseguente perdita di tensione durante la fonazione. Nel ribadire che non esistono delle linee guida definite a proposito della tipologia di trattamento dei Noduli vocali, per semplicità si può affermare che i Noduli vocali in fase iniziale, ovvero quelli di piccole dimensioni e di consistenza molle, vengono preferibilmente curati attraverso una Riabilitazione logopedica e l'assunzione di farmaci.

Come prevenire

Per quanto riguarda la prevenzione dei Noduli vocali, questa è da considerarsi per coloro che risultano a rischio, in quei casi in cui si riscontrano uno o più di uno dei seguenti fattori:

- sesso femminile: più che un fattore di rischio è una condizione predisponente, in quanto nella donna le corde vocali vibrano con maggior frequenza e quindi tendono a traumatizzarsi con più facilità;
- Allergia ad agenti inalatori (polveri domestiche, pollini, ecc.);
- affezioni respiratorie con tosse persistente;
- Reflusso Gastroesofageo;
- uso professionale della voce (oratori, cantanti);
- uso improprio della voce.

Il trattamento delle malattie organiche (reflusso, affezioni respiratorie, allergie), il rispetto di una corretta igiene vocale, grazie ai consigli ed al monitoraggio della voce da parte di uno Specialista Otorinolaringoiatra o Foniatra ed al supporto eventuale del Logopedista, costituiscono i principali presidi per evitare che insorga questo disturbo, non pericoloso ma con un importante impatto sulla vita di relazione. ●